



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XIII

TOP / POJ / ODG / TDR

B4b

IT

OL: DE

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

1

Programma

Le Alpi – simbolo della diversità europea

Preambolo

In occasione della XIII Conferenza delle Alpi, a Torino il 21 novembre 2014, è previsto che l'Italia passerà la Presidenza alla Repubblica Federale di Germania. La Presidenza tedesca si concluderà con la XIV Conferenza delle Alpi, il 13 ottobre 2016 sull'isola di Herrenchiemsee. Il Governo federale e lo Stato libero di Baviera - unico Land della Germania entro il perimetro della Convenzione delle Alpi - gestiranno insieme il mandato della Presidenza.

Sulla base della Convenzione quadro, dei suoi protocolli e delle dichiarazioni, e in sintonia con il programma pluriennale 2011-2016, in stretta collaborazione con le Parti contraenti, gli osservatori, la società civile, le reti alpine e il Segretariato permanente, la Germania intende fornire un contributo concreto alla conservazione e allo sviluppo del paesaggio naturale e culturale unico delle Alpi nel periodo 2015-2016.

Le nostre priorità

La politica unitaria atta a garantire la protezione e contestualmente lo sviluppo sostenibile nelle Alpi, richiesta dalla Convenzione delle Alpi, è al centro delle nostre attività. In questo contesto la Germania dedica una particolare attenzione alla politica della "Economia verde nelle Alpi".

Il nostro focus è puntato sull'attuazione e sulla percezione reale della Convenzione delle Alpi sul territorio. A tal fine promuoveremo progetti comuni dei Paesi alpini. Prevediamo in particolare un utilizzo intensivo soprattutto del programma di cooperazione INTERREG V B Spazio alpino 2014 – 2020, finanziato dall'UE, con le sue collaborazioni a livello transnazionale.

Il know how degli esperti, la conoscenza e la comprensione delle peculiarità dell'arco alpino sono concentrati nei gruppi di lavoro e nelle piattaforme della Convenzione delle Alpi. A questi organi attribuiamo pertanto un ruolo di particolare responsabilità nello sviluppo di progetti comuni e nell'applicazione dei relativi risultati.

Per riempire di vita la Convenzione delle Alpi e per una sua migliore percezione, la partecipazione della popolazione alpina è indispensabile. La società civile e le reti alpine sono perciò partner importanti della Presidenza tedesca. Progetti comuni preparano i contenuti della Settimana alpina 2016. Grazie all'abbinamento della Settimana alpina con la XIV Conferenza delle Alpi, le reti alpine e la popolazione alpina avranno l'occasione per uno scambio diretto di esperienze con la politica.

Noi gestiamo in maniera attiva il contributo della Convenzione delle Alpi alla strategia macroregionale per le Alpi (EUSALP), adottata dal Consiglio europeo. A tal fine ci basiamo su 25 anni di esperienza di cooperazione a livello alpino negli organi, nelle reti alpine e nei gruppi di esperti della Convenzione delle Alpi, nonché nel programma INTERREG Spazio alpino. Consideriamo le regioni alpine come protagoniste per l'implementazione di questo processo sul territorio.

Attività e risultati prodotti 2015 -2016

I nostri punti di forza si basano sugli ambiti di attività intersettoriali prioritari del programma pluriennale 2011-2016 della Convenzione delle Alpi.

Oltre a ciò intendiamo contribuire all'attuazione dei Protocolli della Convenzione delle Alpi.

Siamo aperti a nuovi sviluppi per la gestione del futuro della Convenzione delle Alpi e ci proponiamo di accompagnarli attivamente.

Biodiversità / Protocollo Protezione della natura e tutela del paesaggio

Proseguiamo con continuità i lavori finalizzati alla realizzazione della connettività ecologica nelle Alpi. Queste misure sono intese anche come contributo significativo alla creazione della rete mondiale di aree protette nel contesto della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) e ai fini dell'attuazione del Memorandum of Understanding fra i Segretariati della CBD, della Convenzione delle Alpi e della Convenzione dei Carpazi.

La Rete delle aree protette alpine e la Piattaforma reti ecologiche sotto la presidenza franco-tedesca ne sono i protagonisti.

Continuerà il supporto fornito alla creazione di reti ecologiche esemplari nelle regioni pilota designate dalla Conferenza delle Alpi. I risultati dei progetti INTERREG recharge.green e greenAlps verranno implementati nelle raccomandazioni rivolte ai decisori politici. Altri progetti INTERREG volti a migliorare la connettività ecologica saranno da noi supportati e dotati di cofinanziamenti.

Spetta alla piattaforma Reti ecologiche contribuire concretamente nell'ambito di EUSALP all'integrazione e all'implementazione della connettività ecologica.

In occasione della XIV Conferenza delle Alpi, verrà pubblicato il manuale “Il bilancio – 10 anni di connettività ecologica nelle Alpi – strumenti, misure raccomandazioni politiche”.

L’iniziativa di partenariato di montagna fra le aree protette alpine e quelle dei Carpazi farà il punto della situazione in un workshop che, ricollegandosi al luogo di avvio dell’iniziativa, porterà il titolo “Da Berchtesgaden a Berchtesgaden” (ottobre 2015).

Turismo sostenibile / Protocollo Turismo

La valorizzazione della quarta Relazione sullo stato delle Alpi sul tema del turismo sostenibile proseguirà con continuità. Il ruolo di punta in questo ambito spetta al Gruppo di lavoro Turismo appositamente istituito, con copresidenza italo-tedesca.

Una conferenza degli Stati alpini e osservatori sul tema “Turismo sostenibile e innovazione nelle Alpi” organizzata dalla Presidenza tedesca e prevista nel giugno 2016 a Sonthofen, elaborerà raccomandazioni politiche per la XIV Conferenza delle Alpi.

Nell’ambito del programma di cooperazione INTERREG V B dell’iniziativa Spazio alpino 2014-2020 sosteniamo la preparazione di un progetto INTERREG comune “Turning Alpine Tourism towards a Green Economy”.

Trasporto e mobilità / Protocollo Trasporti

Nell’ambito del Gruppo di lavoro Trasporti della Convenzione delle Alpi continuerà il progetto INTERREG AlpInfoNet. La conferenza finale presenterà probabilmente il 16 giugno 2015 a Prien i risultati della messa in rete dei dati sulla mobilità e sul turismo. In occasione della Settimana alpina 2016 è prevista un’applicazione pratica nella regione pilota del Chiemgau.

Continuiamo a sostenere l’introduzione della mobilità elettrica nelle Alpi. A tal fine proseguirà il progetto “Crossing Borders” sotto il tetto della Convenzione delle Alpi e verrà promosso un progetto transnazionale con l’Italia e l’Austria lungo il corridoio TEN-T Monaco di Baviera-Innsbruck-Bolzano-Verona.

Cambiamento climatico / Piano d’azione per il clima / Protocollo Energia / Cooperazione a livello di ricerca

Il concorso di architettura alpina sulle costruzioni ecologiche proseguirà con la sua terza edizione a cura della Svizzera e del Liechtenstein.

La Presidenza tedesca completa quest’iniziativa con uno scambio di esperienze degli Stati alpini sugli edifici a bassissimo fabbisogno energetico. In vista della XIV Conferenza delle Alpi, un workshop nel 2015 e una conferenza internazionale nel 2016 dovranno redigere raccomandazioni pratiche per l’ulteriore collaborazione degli

stati alpini per una maggiore diffusione delle costruzioni a bassissimo consumo energetico.

Con il supporto politico della Convenzione delle Alpi, la cooperazione dei laboratori di ricerca in alta quota di Germania / Austria / Svizzera / Italia / Francia / Slovenia verrà consolidata al fine di costituire un osservatorio alpino virtuale e ulteriormente sviluppata a sfociare in un centro di “Ricerca sul clima nelle Alpi”. Si punterà al finanziamento attraverso il programma di ricerca UE “Horizon 2020”. In tal modo, la Convenzione delle Alpi contribuirà concretamente alla Conferenza sul clima di Parigi del 2015. Il viaggio con un gruppo di giornalisti organizzato dal Segretariato permanente nel luglio 2015 alla stazione di ricerca d’alta quota Schneefernerhaus sulla Zugspitze sarà dedicato alle conseguenze del cambiamento climatico in una regione particolarmente sensibile quale quella alpina.

I risultati dei progetti INTERREG sul tema dell’energia nel periodo di programmazione del programma Spazio alpino 2007-2013

ALPSTORE / GEOMOL / AlpBC/ SEAP-Alps,

che si concludono nel 2015 verranno presentati e l’attuazione pratica verrà supportata da raccomandazioni politiche. Verranno preparati progetti di follow-up.

La Presidenza tedesca sostiene la presentazione di un progetto INTERREG per il monitoraggio degli inquinanti organici particolarmente persistenti nello spazio alpino (MONARPOP II) e coordina la predisposizione di informazioni specialistiche.

Protocollo Difesa del suolo

Nel contesto dell’anno internazionale dei suoli 2015 designato dall’ONU, la Presidenza tedesca promuove la realizzazione di un bilancio riguardante il protocollo Difesa del suolo. Una conferenza internazionale degli Stati alpini nel 2016 discuterà gli approcci e le priorità future nella difesa del suolo in ambito alpino.

Sarà aperto ai visitatori internazionali anche il forum dedicato all’uso parsimonioso delle superfici, organizzato dalla Baviera il 7 e 8 ottobre 2015 a Bad Reichenhall.

Protocollo Agricoltura di montagna

Il Ministro dell’agricoltura della Germania invita i suoi omologhi degli Stati alpini e i rappresentanti del mondo della scienza, delle associazioni e della politica ad uno scambio di esperienze sulla politica agricola comune (PAC) dell’UE e sul futuro sostegno all’agricoltura di montagna (aprile/maggio 2016).

Si prevede che i Ministri dell’agricoltura si incontrino in occasione della Giornata Alpina il 9 giugno 2015 all’EXPO 2015 di Milano ad un segmento “high level” nel padiglione della Germania. La Giornata Alpina, che avrà luogo nell’ambito della Mountain Week della Convenzione delle Alpi, verrà gestita insieme al Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.

Protocollo Foreste montane

La Presidenza invita ad una conferenza sulle foreste montane degli Stati alpini di funzionari di alto livello delle Parti contraenti e delle regioni alpine. La conferenza ha per oggetto il ruolo delle foreste montane nella Convenzione delle Alpi e nella politica europea delle foreste, nonché l'importanza delle foreste montane per la popolazione alpina e le metropoli circostanti. L'obiettivo è una campagna a livello alpino per una maggiore sensibilizzazione sulle funzioni delle foreste montane.

Protocollo Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile

Il Ministro tedesco il cui dicastero include l'assetto territoriale invita ad una conferenza dei Ministri dell'assetto territoriale degli Stati alpini. Verranno presentati progetti esemplari nell'ambito dell'assetto e della pianificazione territoriale e del programma INTERREG Spazio alpino. Lo scambio di esperienze sui risultati dei progetti relativi al cambiamento demografico, ai servizi essenziali, al turismo sostenibile e al cambiamento climatico dovrebbe sfociare in un accordo politico dei Ministri competenti per l'ulteriore cooperazione degli Stati alpini conformemente all'articolo 4 del protocollo Pianificazione territoriale.

Gestione delle acque a livello alpino

Coordinatore e protagonista è la Piattaforma gestione delle acque a livello alpino con presidenza congiunta italo-tedesca. Le priorità tematiche riguardano la morfologia fluviale, il trasporto dei sedimenti e il dialogo fra Direttiva-quadro UE sulle acque e Direttiva UE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

La Piattaforma Acqua collabora strettamente con la Piattaforma Pericoli naturali.

Nell'ambito della Settimana alpina 2016 avrà luogo la 6a Conferenza internazionale sull'acqua.

I risultati del progetto INTERREG SedAlp del programma AS 2007-2013 sulla gestione dei sedimenti nei fiumi alpini verranno presentati nel 2015 e ne verrà raccomandata l'implementazione.

Agenda digitale

Il Ministro tedesco il cui dicastero include l'infrastruttura digitale invita ad uno scambio di esperienze fra rappresentanti degli Stati alpini e delle regioni alpine, nonché rappresentanti dell'economia, delle associazioni e della politica. Un inventario e un coordinamento di iniziative a livello nazionale sul tema "Reti digitali e mobilità" dovrebbe contribuire a migliorare le opportunità di potenziamento di un collegamento diffuso della popolazione a servizi di Internet veloce e dell'utilizzo dei servizi (in radiofrequenza) transfrontalieri. I progetti sono in corso di preparazione.

Relazione sullo stato delle Alpi

Verrà redatta la 6a Relazione sullo stato delle Alpi sul tema “Economia verde nelle Alpi”. Un gruppo di esperti sotto la Presidenza tedesca elaborerà la bozza di relazione.

Il Programma pluriennale 2017 - 2021

La Presidenza tedesca istituisce un gruppo di lavoro delle Parti contraenti e degli osservatori con l'incarico di elaborare la bozza del Programma pluriennale e di sottoporlo alla XIV Conferenza delle Alpi per l'approvazione.

Società civile / Dichiarazione popolazione e cultura

La Presidenza tedesca punta a una stretta collaborazione con le reti alpine e con gli osservatori.

Progetti comuni sono stati concordati con la Rete dei comuni “Alleanza nelle Alpi”, con la Rete delle aree protette alpine e con la CIPRA Internazionale. I progetti avranno la durata di due anni; i risultati verranno presentati nell'ambito della Settimana alpina 2016.

Verifica del rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione

Il rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione costituisce la base per la collaborazione con reciproca fiducia di tutte le Parti contraenti. Sotto la Presidenza tedesca il Gruppo di verifica continua il suo lavoro finalizzato alla verifica del rispetto dei trattati. In base alla decisione della sua 17° seduta, le priorità saranno rappresentate dal turismo e dall'uso parsimonioso del suolo. Oltre a ciò il Gruppo di verifica continua ad occuparsi delle domande presentate inerenti la verifica del presunto mancato rispetto della Convenzione e dei suoi Protocolli.

Comunicazione

La Germania dedicherà alla Convenzione delle Alpi il “Francobollo speciale sulla protezione dell'ambiente 2016”. Il motto sarà: “Le Alpi – simbolo della diversità europea”. Il ricavato della vendita dell'emissione speciale sarà destinato al finanziamento di progetti nella regione alpina.